

13. A/ 18-180

Trieste 29 Giugno 1876

Momi Caspino

O' ricevuto l'altro g'ci la flora inarimente del
 Caspino; e ne è demoto offere per venuta a breve
 l'ultima mia lettera nella quale ne ne feci ricerca
 ritenendo quindi, che abbiate voi pure debitamente
 ricevuto i campioni e la memoria relativa all'
 loro fengialti del Caspino. Vi ringrazio pertanto per
 la flora favoritami, dalla quale rilevo, che la flora
 rinvenuta nei contorni di Pola ^è realmente la *Poa*
tylosicola del Dr. Rostk; e quindi buona specie qualora
 si mantenga ^{costante} il carattere delle fibre radicali articola-
 te o monodiformi, le quali si vedrà dalla coltura che
 saremo per esperienze. Mi propongo di percuore, altu-
 tamente l'opera sud. per vedere, se abbiate qualche
 altra novità ripetibile anche nelle nostre monta-
 de, ove recentemente furono trovate varie specie
 della flora meridionale dell'Italia, che per l'ad-
 detto non erano state avvertite, ma comparsa
 con altre più comuni, come per. *il Trifolium Leba.*
stigma Lavi, già compresa fra le varie forme del
Procumbens, i *Muscari commutatum* e *regiae.*
 Tutti da maggior parte di queste specie dovreb-
 trovarsi anche nella Dalmazia, ove ne venisse
 fatta ricerca da diligente ed esperto esploratore.

Non mancherò di restituirvi il libro appartenente
 alla vostra biblioteca, tostochè ne avrò fatto
 uso, e lo riceverete quindi coi fogli tagliati. Mi
 sarebbe però grato di poter fare acquisto, e

perciò mi ferete piacere prestando informazioni, se
sia vendibile, ed a quale prezzo possa averli

il viaggiatore che vuole fece volentieri fiasco
nel suo viaggio in Dalmazia, e ne fu colpa partly
la stravaganza dei tempi durante tutto il mese di
Maggio, parte ancora dell'ignoranza sua ignavia e
poca attitudine ad escursioni faticose quali sarebbe
stata quella che egli era si prefisso di fare. Lar-
giunte appie di dell'isletto Biocovo, lasciò attersi
re l'aspetto della neve caduta nella notte precede
al suo arrivo, e voltò faccia. imbarcatorii a l'isla
sopra una buona fusta con primo equipaggio, ebbe
tosto Notturna ed Eolo contrari; si trovò costretto di
asparare in varj luoghi, e rimare bloccato per tre
giorni in quello di S. Andrea, non avendo gli per mezzo
l'Auster, iniqui di S. turbidus Hadria d'uscire
da sotto la esperta della barca, che per andare
sulla porporella del misero porto, ove pure si lu-
singò di avere trovato una novità per la Flora
Dalmata nella Frankenia pulcherrima, perchè
non notata nella vostra opera. Ma anche questa
illusione gli fu da me distratta, richiamandolo alla
esame del vostro Supplemento, ove tale specie è
indicata come Frankia ex dall'isola di Meleda.
Ad ogni modo avrò ora una seconda località per
la flora delicata, ma questo è ben tenue guadagno,
e compenso per un viaggio di quattro a cinque
settimane. Quanto alle foglie Dms egli si tenne
a ragionevole distanza da quella rupe sulla quale
s. frangevano le onde spinte dalla Scirocco per
modo l'arruenderlo affatto inaccessibile. Egli si
propone del resto di pubblicare la relazione
del suo viaggio col Catalogo delle piante raccolte

ed io, se ne darò parte.

Sarebbe bene che la descrizione dell'Ornithogalum Nicaeanum venisse pubblicata nel Giornale dello Stofitz di Legnano, oppure ancora in un prossimo fascicolo del giornale della nostra Società Adriatica come si fece a suo tempo per il Silicianum Cattaniae, nel giornale della Società d. Orticultura, ed in questo si avrebbe il vantaggio del testo italiano per ^{con analoghe spiegazioni} accompagnare la descrizione e diagnosi latina. Io credo che ora andrò, dietro il disegno avuto, ed il bulbo, potreste compiere la prima descrizione mandarmi; ed anzi rispetto alle foglie potreste descriverle eguali per forma e colore / glaucescenti / a quelle dell'Ornith. carbonense di cui vi mandai il campione soltanto sono quelle dell'Ornith. A. Pelagosa alcune più larghe? il giornale della Società Adriatica è abbastanza diffuso, e d'altronde farei prendere tante copie separate dello stampato quante ne desiderate. Il Prof. Kerner di Innsbruck, avendo avuto notizia dalla Hofsch. f. f. f. suo scolaro, della nuova scoperta, sarebbe facile che procuri di ottenerne dei bulbi, forse anche con fiori nell'occasione che il sud. giovane si porterà nell'isola col suo padre che vi anderà per il collaudo del fanale nel mese prossimo.

Ora devo ricorrere alla vostra amichevole per un oggetto alquanto importante, e delicato. È rimasto qui vacante il posto di Conservatore, detto anche Dirigente del Museo Civico Massimiliano, in seguito alla nomina del Lupski a Professore di Storia naturale nell'Università di Leopoli sua patria, ove si è recato (senza grande compianto) Apertosi il concorso al posto vacante, si presenta già altri concorrenti.

venti il professore di mineralogia nell'Università
di Genova, Arturo Uffei, fornito di numerosi allegati
scritti, relazioni di viaggi, ecc., che dimostrarono
beni e pure il concorrente Homo di viaggi e come
scienziato, ma non giustificano pienamente la sua
concorrenza ad un posto di rango subordinato quale
è un Museo comunale al confronto di uno stabilimento
scientifico di primo rango quale è l'Università
di cui egli è membro. Nasce quindi il dubbio, che motivi
di altro genere e particolari lo possano spingere ad
un tale passo, e sopra ciò si desiderano informazioni
genuine e esatte, tanto più che per la possibile preferenza
concessa ad esteri aspirante vorrebbero pregiudicati
gli Aspiranti nazionali, dei quali se vi sono
due forniti di tutti i titoli necessari a cuoprire
effettivamente un posto per il quale non si richiede
già la vasta conoscenza di un Lucas, né le teorie
filosofiche di Darwin e l'altissima Principio della Scienze
fisiche. Per tutti que rimproveri reputo necessario
di renderci un poco più chiaro, e quindi mi rivolgo
alla vostra amicizia, certo sperando, che, come avrete
i mezzi di ottenere le desiderate notizie, così vorrete
comunicarmele quanto prima sia possibile, dove non
io concorre col mio voto alla nomina. S'intende
già che di quanto sarete per affidarmi non verrà fatto
un che alla massima riserva, senza compromettere
in alcun modo.

Avrete veduto un raccomandato mio e della
S. M. L., certo Thompson, Ministro inglese, che
nel suo passaggio a Genova desidera fare la vostra
conoscenza. — Di tutto cuore Vostro affezionato amico

Tommaso